



REPERTORIO

D.D.G. nn. 157

SEA Società Elettrica di Favignana
Costruzione ed esercizio dei nuovi tratti di linea elettrica
interrata in BT denominati C10-L1- AB e C10-L1-BD
art. 111 del R.D. n.1775/33 Strada comunale Madonna della Piana
Comune: Isola di Favignana (TP)

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

SERVIZIO 3- AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D.lgs. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTO il R.D.lgs. 25/11/1940, n. 1969 e s.m.i. di approvazione delle Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne;
- VISTO il D.P.R. 30/7/1950, n. 878 e s.m.i. concernente Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di opere pubbliche ed in particolare gli articoli 1 e 2;
- VISTE la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i. e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che "Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (omissis), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030";
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i.;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante Codice delle comunicazioni elettroniche;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R.Sic. 14/6/2016, n. 12 che approva il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTA la direttiva assessoriale prot. n. 4675/Gab. del 29/7/2016, con la quale è stato disposto, ad integrazione del D.P.R.S. n. 12 del 14/6/2016, nell'ambito della rimodulazione e riorganizzazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali (ex art. 49, comma 1, della L.R. n. 9/2015), che al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni del Dipartimento regionale dell'Energia, per continuità amministrativa, venissero ascritte anche le competenze in merito agli adempimenti di cui al T.U. n.1775/1933 afferenti le reti elettriche;
- VISTO il D.P.R. n. 707 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. Salvatore Lorenzo D'Urso;
- PRESO ATTO della relazione istruttoria, con esito favorevole, trasmessa dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani con nota prot. n. 256351 del 06/12/2018, assunta al protocollo informatico del Dipartimento Regionale dell'Energia al n. 2177 del 17/01/2019, e dei pareri resi dalle Amministrazioni e degli Enti territorialmente competenti ivi citati, relativa all'istanza presentata con nota prot. n. 161825 del 02/08/2017 dalla Società "SEA Società Elettrica di Favignana S.p.A.", con sede legale nella via Emérico Amari n.8 del Comune di Palermo - P.I. 03349270821, per acquisire l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei nuovi tratti di linea elettrica interrata in BT denominata "C10-L1- AB e C10-L1-BD" da realizzare nella strada Comunale Madonna della Piana nel Comune dell'isola di Favignana (TP);



CONSIDERATO che il progetto, le cui opere sono meglio dettagliate nella Relazione Istruttoria sopracitata, si rende necessario in quanto gli attuali tratti di rete BT esistenti lungo la strada comunale Madonna della Piana risultano essere non adeguati a sopperire ad una richiesta di nuova fornitura per 3 kW ed ad una nuova richiesta di aumento di potenza a 4,5 kW su POD esistente IT057E00003412. Gli stessi non possono essere potenziati in quanto sono stati realizzati a loro tempo in posa direttamente interrati;

Il nuovo tratto di linea BT sarà pertanto progettato ed adeguato per:

- 1) Sopperire a richiesta utente prot. PIE-06214 del 15/03/2017 per nuovo allacciamento di potenza 3 kW ;
- 2) Sopperire a richiesta di aumento di potenza a 4,5 kW su POD It057E00004312 con contestuale spostamento del punto di fornitura al confine della proprietà
- 3) Potenziare il tratto di linea AB di linea BT c10-11 con cavi di sezione pari a 3x50+1x25 mmq (di sezione pari alla dorsale principale di linea BT "C10-L1"
- 4) Trasferire sul nuovo di tratto BD di linea BT "C10-L1" le utenze attualmente collegate alla linea BT direttamente interrata (da mettere fuori servizio) e contestualmente sistemare la situazione degli allacciamenti di utenza realizzati in modo precario (allacciamenti non realizzati ai confini della proprietà di riferimento);
- 5) Sopperire a future necessità di nuovi allacciamenti e/o aumenti di potenza che si prevede potranno essere richiesti lungo la linea BT in oggetto (predisposizione di pozzetti di derivazione da quali potere in futuro realizzare nuovi allacciamenti di utenza senza andare nuovamente a scavare sulla linea BT);
- 6) Realizzare il collegamento, a mezzo di armadio stradale, della linea C10L1 con la linea BT C7-L1 (da realizzare nel punto D di planimetria allegata), al fine di:
 - Potere attuare future diverse distribuzioni di carico fra le linee BT C10-L1 e C7-L1 per necessità di esercizio sulla rete di distribuzione;
 - Potere attuare contro alimentazioni fra le suddette linee BT in caso di guasti, assicurando la continuità del servizio di erogazione dell'energia elettrica;

Descrizione della linea BT e caratteristiche:

1. Le caratteristiche tecniche generali della linea "C10-L1- AB" sono le seguenti:

- a) lunghezza complessiva di m. 118,50 circa;
- b) sezione: 3(1x50)+1x25 mmq;
- c) tipo di cavo: FG7R;
- d) portata: 141 A;
- e) resistenza a 20°: 0,386 Ω/Km,
- f) frequenza nominale: 50Hz;
- g) Tensione nominale: 400 V;

2. Le caratteristiche tecniche generali della linea "C10-L1- BD" sono le seguenti:

- a) lunghezza complessiva di m. 706,50 circa;
- b) sezione: 3(1x50)+1x25 mmq;
- c) tipo di cavo: FG7R;
- d) portata: 141 A;
- e) resistenza a 20°: 0,386 Ω/Km,
- f) frequenza nominale: 50Hz;
- g) Tensione nominale: 400 V;

nel percorso prima descritto i cavidotti saranno realizzati entro una trincea avente una lunghezza minima di cm 30 ed una profondità minima di cm 60. In corrispondenza di eventuali interferenze la profondità sarà realizzata secondo le specifiche imposte;

VISTO l'atto di sottomissione che l'Amministratore Unico della SEA Società Elettrica di Favignana S.p.A. S.r.l., ha prodotto con apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che saranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 120 del T.U. n. 1755/1933;

VISTE le pubblicazioni, eseguite per un periodo minimo di giorni 15 (quindici), durante il quale non sono pervenute opposizioni o reclami:

- Albo Pretorio del Comune di Favignana (TP) dal 5/09/2017 al 22/09/2017;
- Albo del Dipartimento regionale Tecnico – Servizio Ufficio Genio Civile di Trapani dal 7/09/2017 all' 22/09/2017;

PRESO ATTO che la Società ha richiesto gli assensi ed i Nulla Osta, come da elenco riportato nella Relazione Istruttoria del Genio Civile di Trapani, da parte degli Enti preposti di cui all'art. 120 del T.U. 1775/33, per i quali la Società non essendo questi pervenuti si ritengono acquisiti mediante silenzio-assenso;

VISTI gli atti della eseguita istruttoria prot. n. 256351 del 06/12/2018, esperita dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani comprendente relazione istruttoria, elaborati progettuali e documentazione amministrativa dalla quale risulta che *gli impianti in oggetto non ledono gli interessi pubblici e privati preesistenti di cui all'art 121 del T.U. .1775/1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici e che la realizzazione delle opere in questione hanno lo scopo di migliorare il servizio di distribuzione e pertanto è da dichiararsi di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, ai sensi del D.P.R. 12/03/1965 n° 342, e pertanto esprime parere favorevole, ai sensi dell'art 111 del T.U. 11/12/1933 n° 1775, nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art 12 del D. Lgs. 387/2003.*

Il tutto è subordinato:

- All'acquisizione, prima dell'inizio dei lavori, dell'autorizzazione necessaria per la realizzazione delle opere,



relativa alle aree di pertinenza del Comune di Favignana (TP);

- all'osservanza, da parte della Società richiedente, delle norme sull'espropriazioni previste dal D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i., ove necessarie;
- all'osservanza da parte della Società "SEA Società Elettrica di Favignana S.p.A." delle norme di particolarità imposte dagli Enti di cui all'art. 120 del T.U. 1775/1933 nonché alle disposizioni tecniche vigenti in materia di linee elettriche esterne di cui alla legge 28/06/1986 n°339, D.M. 21/03/1988 e s.m.i., della Legge n°36 del 22/02/2001, e all'osservanza del D.M. 29/05/2008 e s.m.i. Inoltre, qualora le linee elettriche attraversino terreni privi di vigilanza, sarà cura della Società gestore dell'impianto vigilare affinché vengano rispettate le norme di cui al D.M. 29/05/2008 e s.m.i.;
- inoltre qualora le linee elettriche attraversino terreni privi di vigilanza, sarà cura della Società gestore dell'impianto vigilare affinché vengano rispettate le norme di cui al D.M. 29/05/2008 e s.m.i.;

VISTO il Protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità, il Ministero dell'Interno, le Prefetture delle Province Siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO l'atto di indirizzo del presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/06/2016, assunta a protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/06/2016 al n. 22731;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR_PAUTG_Ingresso_0082667 effettuata in data 12/06/2018 al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione di cui al precedente visto, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia,;

VISTA la nota datata 8/01/2019, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 17/01/2019 al n. 2262, con la quale, la Società ha trasmesso:

- *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società in data 8/01/2019 ai sensi del *Protocollo di legalità* sopra menzionato che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante, con la quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al *Protocollo* su menzionato e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;
- l'attestazione di versamento della tassa di concessione governativa di € 180,76 effettuato tramite bollettino postale emesso in data 9/01/2019;

VISTO il N.O. rilasciato dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani prot. n. 787 del 13/02/2019;

CONSIDERATO che la realizzazione delle opere in questione hanno lo scopo di migliorare il servizio di distribuzione e pertanto è da dichiararsi di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, ai sensi dell'art. 111 del T.U. n. 1775/1933 e del D.P.R. 12/03/1965 n. 342;

RITENUTO pertanto di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta per interventi di manutenzione straordinaria sulla rete di distribuzione dell'energia elettrica in B.T. alla rete elettrica esistente della SEA Società Elettrica di Favignana S.p.A, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società "SEA Società Elettrica di Favignana S.p.A" con sede legale in via Emerico Amari n. 8 del Comune di Palermo P. I. 03349270821, è autorizzata, ai sensi degli artt. 108 e 111 del T.U. 1775/1933 e ss.mm.ii., alla costruzione ed esercizio dei nuovi tratti di linea elettrica interrata in BT denominata "C10-LI-AB e C10-LI-BD" da realizzare nella strada comunale Madonna della Piana nel Comune dell'isola di Favignana (TP).

Art. 2) Le opere da realizzare, nonché, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio delle stesse autorizzate con l'art. 1, sono dichiarate di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8/01/2001 n. 327 e s.m.i..

Art.3) Le opere di che trattasi dovranno essere realizzate, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società, meglio descritto negli elaborati elencati nella Relazione Istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani e da esso vidimati, con l'obbligo per la Società di ottemperare a tutte le prescrizioni imposte dalle Amministrazioni ed Enti interessati e nel rispetto delle disposizioni tecniche vigenti in materia di linee elettriche.

Art.4) La società "SEA Società Elettrica di Favignana S.p.A" prima dell'inizio dei lavori dovrà trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento Comunicazioni Ispettorato Territoriale Sicilia, attestazione di conformità e dichiarazione sulla fase realizzativa completa di relazione tecnica e corografia delle condutture elettriche.

Art.5) Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nel T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 08/01/2001, n.327 nonché a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D.lgs 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come piano particellare allegato al progetto medesimo.



- Art.6)** Atteso che le infrastrutture lineari energetiche, per dimensioni e per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale, le eventuali funzioni amministrative in materia di espropriazione saranno esercitate dal Comune dell'Isola di Favignana (TP) ove ricadono le opere oggetto della presente autorizzazione ai sensi dell'art. 52-sexies, comma 2, del citato D.P.R. 08/06/2011, n. 327 e s.m.i..
- Art.7)** I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art.1, devono avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi dodici mesi; eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri, sotto la propria responsabilità, lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte; le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Dipartimento dell'Energia-Servizio 3.
- Art.8)** Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare all'Ufficio del Genio Civile di Trapani nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente autorizzazione.
- Art.9)** La Società è tenuta, pena la revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art.1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art.10)** Restano confermate a carico della società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento;
- Art.11)** L'autorizzazione di cui all'art.1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art.94, comma 1 del D.lgs. 06/09/2011 n.159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del protocollo di Legalità in premessa meglio specificato nonché del Patto di Integrità.
- Art.12)** L'autorizzazione di cui all'art.1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nella fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del *Codice Antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso, comunque denominati e in premessa specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art.13)** La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art.1.
- Art.14)** Il presente decreto verrà notificato alla Società e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art.15)** La Società è onerata a registrare il presente decreto presso un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate, a curarne la pubblicazione per estratto nella G.U.R.S. ed a notificarne copia a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolti nel procedimento, dando comunicazione dell'avvenuta notifica al Servizio 3 del D.R.E..
- Art.16)** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 27 FEB. 2019

IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Salvatore D'Urso)





Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

PATTO DI INTEGRITÀ

Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del regolamento emanato con D.P.R. Sic. n. 48/2012

Parte integrante e sostanziale del D.D.G. n° 157 del 27 FEB. 2019 avente ad oggetto:
Autorizzazione dei lavori di costruzione ed esercizio di nuovi tratti di linea bt interrati in cavidotto denominati "C10-L1-AB" e "C10-L1-BD" lungo la Strada Comunale Madonna della Piana dell'isola di Favignana – Progetto UT-04/17.

Tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di P.U., Dipartimento regionale dell'Energia, e la SEA Società Elettrica di Favignana S.p.A. (di seguito "*Società*"), con sede legale in Palermo, via Emerico Amari n. 8, C.F. e partita IVA 03349270821, iscritta al Registro delle Imprese al n. 132790, in persona del sig. Filippo Giuseppe Accardi, nato a Favignana (TP) C.F. CCRFPP42M04D518I il 04/08/1942, in qualità di amministratore unico, munito dei relativi poteri.

Premesso che:

la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia regionale di cui alla legge regionale n.19/2005, anche in materia di acque e rifiuti; nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche; per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità (di seguito: "*Protocollo di legalità*" o anche solo "*Protocollo*");

Considerato che:

ai sensi dell'articolo 3 del Protocollo, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e i privati interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi (o già in possesso di provvedimenti autorizzativi), abilitativi e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse,



indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un vantaggio di cd. situazioni a rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata; un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento -clausole di tutela- a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

Ritenuto:

di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue:

Art. 1

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 2

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento regionale dell'Energia e della Società interessata al rilascio di provvedimento autorizzativo di cui sopra a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.


Art. 3

La Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, permettendo ad ogni operatore economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del procedimento volto al rilascio del provvedimento, a effettuare i controlli e a condividere anche esso lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti.

Art. 4

La Società si impegna a:

- 1) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;
- 2) denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;
- 3) comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
- 4) richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, contratti privati di importo superiore a



3 milioni di euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore, per le imprese impegnate nelle cosiddette "forniture e servizi sensibili" ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardianie di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;

- 5) approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio e a richiedere le informazioni del Prefetto di cui al suindicato articolo 91 del d.lgs. n. 159/2011 nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture; e non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;
- 6) comunicare le generalità del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate, abilitate e/o concesse da parte dell'Amministrazione Regionale e che si è consapevoli che, nel caso in cui la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso, non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio e se già rilasciato ne disporrà la revoca;
- 7) effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;
- 8) comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- 9) inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;
- 10) inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata oppure abilitata oppure concessa, apposita clausola che preveda *i)* l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo del 23 maggio 2011 e delle connesse responsabilità in caso di violazione nei confronti della Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e che preveda altresì che *ii)* le parti sono consapevoli che, in caso contrario, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità disporrà la revoca del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio nei confronti del subentrante.

Art. 5

La Società prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con

questo Patto di Integrità, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Energia revocherà il provvedimento de quo di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Art. 6

La Società è consapevole che la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento regionale dell'Energia al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto oltre ad utilizzare uffici interni si avvarrà anche della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza.

Art. 7

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività abilitata con il provvedimento di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA



[Handwritten signature]

TIMBRO DELLA SOCIETÀ E FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

SEA SOCIETÀ ELETTRICA
DI FAVIGNANA S.p.A.
L'Amministratore

Il sottoscritto Filippo Giuseppe Accardi, quale legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articoli 2, 4, 5.

Palermo, li 08/01/2019

TIMBRO DELLA SOCIETÀ E FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

SEA SOCIETÀ ELETTRICA
DI FAVIGNANA S.p.A.
L'Amministratore